

Rassegna del 22/04/2014

NESSUNA SEZIONE

22/04/2014	Frontespizio	2	<u>Il Mattino.it - Happy Scampia, la faccia felice del quartiere nel mirino</u>	...		1
22/04/2014	Frontespizio	3	<u>Il meridiano.it - Happy from Scampia. Un video per riflettere, da vedere e condividere</u>	...		2
22/04/2014	Frontespizio	4	<u>Road Tv Italia - Happy Scampia: spopola in rete il video dei suoi abitanti.</u>	...		3
22/04/2014	Frontespizio	5	<u>Napoli Magazine - Video - Scampia balla "Happy"</u>	...		4
22/04/2014	Frontespizio	6	<u>Caserta Focus - NAPOLI - We are happy from Scampia: impazza già su Youtube il video ispirato alla rockstar americana Pharrel Williams</u>	Giuseppina Pascarella		5
22/04/2014	Roma	17	<u>Happy, spopola il video su Scampia</u>	Paoletti Michele		6

1



Happy Scampia, la faccia felice del quartiere nel mirino

L'altra faccia, quella felice, di un quartiere come Scampia che spesso è sotto i riflettori per la cronaca nera. Oltre ai cittadini, l'ultimo atto della "saga" dei video dedicati al brano di Pharrell Williams vede coinvolti le autorità e le associazioni che operano sul territorio.

Happy from Scampia. Un video per riflettere, da vedere e condividere



La voglia di partecipazione per il bene comune non è una fiction. Se la spettacolarizzazione della camorra a Scampia viene costantemente proposta in tv, un video ci mostra quanto di buono c'è in tanti che ogni giorno vivono il quartiere. Pronta e confezionata una nuova fiction che esalta il male del quartiere Scampia. La paura che spinge all'esclusione sociale e il disinteresse delle amministrazioni governative ringraziano. Lo spietato "gomorristo" continua a dilagare, risvegliando un'idea insopportabile che Scampia sia esclusivamente figlia del male e della camorra. Questa costante ed eccessiva spettacolarizzazione del male non può di certo creare benefici per un quartiere che ha voglia di crescere. La camorra c'è, nessuno osa dire il contrario, ma c'è un'intera rete di attività che quotidianamente si occupa di crescita, lo fa in silenzio, lontano dai riflettori, sostenendo ed incentivando tutti quei processi benevoli che prendono le distanze da una vita fatta di sola devianza e criminalità organizzata. Questa rete inesperta fin troppo spesso con l'ostentazione della delinquenza proposta da fiction impietose, studiate ad hoc per rendere l'ambiente Scampia l'unico vero inferno in terra. Non bisogna stancarsi mai di ripetere che la lotta ad ogni forma di criminalità viene alimentata principalmente dallo sviluppo di una nuova cultura della responsabilità, tenuta in vita in questo caso da tante associazioni e tanti ragazzi, impegnati affinché il marchio di demoni possa essere definitivamente cancellato dalla loro fronte. Se la visione esterna all'ambiente è costantemente pilotata da morbide necessità cinematografiche, allora succede che i sacrifici di chi agisce per la legalità risultano vanificati e ridotti a immaginifiche esperienze di fallimento. Non è così, e va detto. Va mostrata anche e soprattutto una realtà fatta di fiducia nel futuro, una progettualità che agisce sul campo affinché il quartiere possa migliorare sempre di più. I risultati ci sono, la rete esiste, ma in pochissimi ne parlano. Di certo quindi, la fobia per il territorio non potrà che aumentare se viene mostrato al mondo intero un aspetto terrificante che non lascia spazio a nessun tipo di investimento e di speranza. A dimostrazione del contrario Giuseppe Divaio, Dario De Simone e Ugo De Matteo hanno realizzato un video dal titolo "We are happy from Scampia - Pharrell Williams" che in pochissime ore ha ottenuto migliaia di visualizzazioni in rete. Il video, visibile nel collegamento alla fine di questa riflessione, sfoggia gruppi di ragazzi intenti a ballare e mostrare messaggi di impegno civile sulle note dell'ormai famoso tormentone musicale del momento. Un video curato nei minimi dettagli, un vero e proprio regalo per l'intera città, un lavoro speciale che quasi sembra voler rispondere a chi intende ostentare una malavita del quartiere enfatizzata fino a livelli parossistici. Esiste una dignità, orgogliosamente pretesa da tanti giovani che non intendono abbassare la testa, che non vogliono assolutamente cedere alle lusinghe di una cinematografia del consumismo che serve pacchetti mediatici confezionati con sangue, sparatorie, boss e droga. Esiste anche e soprattutto altro e lo si percepisce con vigore guardando questo video. Un cortometraggio intenso che mostra prima di ogni altra cosa i sorrisi di chi si impegna per dimostrare, a testa alta, quanto di bello esiste nell'entusiasmo di chi vive, agisce e cresce in un quartiere stanco di apparire come il fulcro della perdizione. Se è vero che il fascino del male vince sulle curiosità degli spettatori, è vero anche che la visione di questo video trasmette non solo allegria, ma anche viva consapevolezza che c'è chi si adopera per il benessere collettivo. Questi ragazzi non hanno bisogno di riscattarsi da nulla, questi ragazzi non hanno bisogno di essere creduti, semplicemente perché non sono inferiori a nessuno, va solo restituito loro il giusto spazio per mostrare una cultura differente, sono ragazzi che meritano più rispetto e che respirano fierezza e dignità, rivelando al resto del mondo che l'impegno e la volontà non sono una fiction, sono una realtà.



Happy Scampia: spopola in rete il video dei suoi abitanti.

We are happy from Scampia: un video contro i luoghi comuni sul quartiere napoletano

Scampia non è solo camorra o degrado. La maggior parte dei cittadini sono persone perbene, e il nome "Camorra" non si dovrebbe proprio abbinare a "Scampia". E oggi, i **suoi cittadini** ce lo vogliono dimostrare, e lo fanno attraverso la versione "**By Scampia**" del famoso video di Pharrel Williams.



VIDEO - Scampia balla "Happy"



NAPOLI - We are happy from Scampia: impazza già su Youtube il video diffuso a Pasqua ed ispirato alla rockstar americana Pharrel Williams. Si sono ispirati al celebre Happy di Pharrel Williams, il più eclettico film maker dell'America di oggi, gli artisti che hanno realizzato We are happy from Scampia, l'originale video che sulle note della celebre rockstar fa danzare uomini e donne, giovani e meno giovani, bambini, lavoratori, preti e pubblici amministratori di quella che viene definita così fin dai titoli di apertura: "Scampia is a happy place". E se Pharrel come ambientazione per la sua musica sceglie di far sbocciare fiori di umanità dalle strade più buie del bronx, anche qui, nel quartiere periferico più tristemente noto di Napoli, si aprono ad ogni nuova scena flash di varia umanità, immagini, volti e suoni di un popolo ben intenzionato a cambiare, in meglio, il mondo in cui vive. E che lo stiano già facendo, si vede dai sorrisi di pizzaioli e "pezzaioli" di strada, phoniste indaffarate, vigili del fuoco canterini, minuscoli allievi di palestre di judo o piscine, e poi il parroco, le poliziotte al volante che intonano le note del rap, o il giovane senegalese che irrompe col suo "peace and love, man, respect". Ideato e realizzato da Giuseppe Divaio, Dario De Simone ed Ugo De Matteo, il video, - pubblicato non a caso solo poche ore fa, nel giorno di Pasqua - sta già spopolando su Youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=OaT1xRF7n3g&sns=em>).

Dove suona in qualche modo come una risposta indiretta alle truci sequenze di Gomorra 2, il film di cui Sky ha annunciato nei giorni scorsi la messa in onda, sollevando un autentico polverone di polemiche. In primis quella dell'avvocato Angelo Pisani, presidente dell'Ottava Municipalità di Napoli, che comprende proprio la popolosa - e più che mai viva - Scampia. Pisani, che compare nei flash del video "Happy", ha infatti lanciato una sfida ai produttori del sequel tratto dal best seller di Saviano, diffidandoli dal trasmettere una fiction «che criminalizza l'intero quartiere», ed annunciando una class action per i danni che il film produrrà all'immagine di quel territorio e di Napoli nel mondo. Per ora intanto sul web impazza "Happy from Scampia", con i suoi rapper improvvisati colti nella vita di tutti i giorni. Oltre 5 minuti di allegria, testardaggine e speranza, decisamente da non perdere. «Perché qui lo sforzo quotidiano – conclude Pisani – è quello di essere uniti e di migliorare, tutti insieme, i livelli di vivibilità, continuando a far sentire e forte la nostra voce. Quella vera». We Are Happy from SCAMPIA - Pharrell Williams #happyscampia Because Scampia is a happy place.

Caserta**FOCUS**

diretto da Francesco Marino

NAPOLI - We are happy from Scampia: impazza già su Youtube il video ispirato alla rockstar americana Pharrel Williams



NAPOLI. Si sono ispirati al celebre Happy di Pharrel Williams, il più eclettico film maker dell'America di oggi, gli artisti che hanno realizzato We are happy from Scampia, l'originale video che sulle note della celebre rockstar fa danzare uomini e donne, giovani e meno giovani, bambini, lavoratori, preti e pubblici amministratori di quella che viene definita così fin dai titoli di apertura: "Scampia is a happy place". E se Pharrel come ambientazione per la sua musica sceglie di far sbocciare fiori di umanità dalle strade più buie del bronx, anche qui, nel quartiere periferico più tristemente noto di Napoli, si aprono ad ogni nuova scena flash di varia umanità, immagini, volti e suoni di un popolo ben intenzionato a cambiare, in meglio, il mondo in cui vive. E che lo stiano già facendo, si vede dai sorrisi di pizzaioli e "pezzaioli" di strada, phoniste indaffarate, vigili del fuoco canterini, minuscoli allievi di palestre di judo o piscine, e poi il parroco, le poliziotte al volante che intonano le note del rap, o il giovane senegalese che irrompe col suo "peace andlove, man, respect". Ideato e realizzato da Giuseppe Divaio, Dario De Simone ed Ugo De Matteo, il video, - pubblicato non a caso solo poche ore fa, nel giorno di Pasqua - sta già spopolando su Youtube. Dove suona in qualche modo come una risposta indiretta alle truci sequenze di Gomorra 2, il film di cui Sky ha annunciato nei giorni scorsi la messa in onda, sollevando un autentico polverone di polemiche. In primis quella dell'avvocato Angelo Pisani, presidente dell'Ottava Municipalità di Napoli, che comprende proprio la popolosa - e più che mai viva - Scampia. Pisani, che compare nei flash del video "Happy", ha infatti lanciato una sfida ai produttori del sequel tratto dal best seller di Saviano, diffidandoli dal trasmettere una fiction «che criminalizza l'intero quartiere», ed annunciando una classaction per i danni che il film produrrà all'immagine di quel territorio e di Napoli nel mondo. Per ora intanto sul web impazza "Happy from Scampia", con i suoi rapper improvvisati colti nella vita di tutti i giorni. Oltre 5 minuti di allegria, testardaggine e speranza, decisamente da non perdere. «Perché qui lo sforzo quotidiano - conclude Pisani - è quello di essere uniti e di migliorare, tutti insieme, i livelli di vivibilità, continuando a far sentire e forte la nostra voce. Quella vera».

Giuseppina Pascarella

6

IL CASO Sulle note della canzone supergettonata, la faccia buona del quartiere della faida. Pisani: contro Gomorra

Happy, spopola il video su Scampia

DI MICHELE PAOLETTI

NAPOLI. Si sono ispirati al celebre *Happy* di Pharrel Williams, il più eclettico film maker dell'America di oggi, gli artisti che hanno realizzato *We are happy from Scampia*, l'originale video che sulle note della celebre rockstar fa danzare uomini e donne, giovani e meno giovani, bambini, lavoratori, preti e pubblici amministratori di quella che viene definita così fin dai titoli di apertura: "Scampia is a happy place".

E se Pharrel come ambientazione per la sua musica sceglie di far sbocciare fiori di umanità dalle strade più buie del Bronx, anche qui, nel quartiere periferico più tristemente noto di Napoli, si aprono ad ogni nuova scena flash di varia umanità, immagini, volti e suoni di un popolo ben intenzionato a cambiare, in meglio, il mondo in cui vive. E che lo stiano già facendo, si vede dai sorrisi di pizzaioli e "pezzaiole" di strada, phoniste indaffarate, vigili del fuoco canterini, minuscoli allievi di palestre di judo o piscine, e poi il parroco, le poliziotte al volante che intonano le note del rap, o il giovane senegalese che irrompe col suo "peace and love, man, respect".

Ideato e realizzato da Giuseppe Divaio, Dario De Simone ed Ugo De Matteo, il video, -

pubblicato non a caso solo poche ore fa, nel giorno di Pasqua - sta già spopolando su Youtube (<https://www.youtube.com/watch?v=OaT1xRF7n3g&sns=em>). Dove suona in qualche modo come una risposta indiretta alle truci sequenze di Gomorra 2, il film di cui Sky ha annunciato nei giorni scorsi la messa in onda, sollevando un autentico polverone di polemiche.

In primis quella dell'avvocato Angelo Pisani, presidente dell'Ottava Municipalità di Napoli, che comprende proprio la popolosa - e più che mai viva - Scampia. Pisani, che compare nei flash del video "Happy", ha infatti lanciato una sfida ai produttori del sequel tratto dal best seller di Saviano, diffidandoli dal trasmettere una fiction «che criminalizza l'intero quartiere», ed annunciando una class action per i danni che il film produrrà all'immagine di quel territorio e di Napoli nel mondo. Per ora intanto sul web impazza "Happy from Scampia", con i suoi rapper improvvisati colti nella vita di tutti i giorni. Oltre 5 minuti di allegria, testardaggine e speranza, decisamente da non perdere. «Perché qui lo sforzo quotidiano - conclude Pisani - è quello di essere uniti e di migliorare, tutti insieme, i livelli di vivibilità, continuando a far sentire e forte la nostra voce. Quella vera».



